

Uno sguardo dietro la facciata della querelle Berlusconi / Commissione Europea

Inviato da Marista Urru
giovedì 03 settembre 2009

Dal Blog Ripensare Marx riporto questo articolo di GLG, in poche e chiare parole come sempre, troverete la spiegazione degli ultimi battibecchi Italia /Europa visti da una ottica autenticamente comunista.

Mi viene da considerare che forse il Presidente emerito Cossiga a questo genere di Comunisti "veraci" che sono distanti mille anni dalla proteiforme "sinistra italiana" intendeva riferirsi quando ci faceva notare che in realtà i comunisti non mangiano i bambini..perchè invece nei fatti la nostra sinistra sedicentesi comunista e quella che al comunismo in qualche modo ha abiurato, se pure non mangiano i bambini, il proprio paese che è anche purtroppo il nostro, hanno fattivamente contribuito a distruggerlo e con tenace pervicacia continuano, sordi ed indifferenti alle ragioni del proprio Paese, persi in interessi personali e forse di parte (ma sarebbe interessante sapere di quale parte fanno parte, e non so rispondere).

UNA RISPOSTA DEFINITIVA di GLG

I soliti deficienti di sinistra - l'ho visto leggendo qualche commento su Comedonchisciotte - mi attribuiscono un nascosto, ma per loro evidente, filo-berlusconismo. Allora rispondo seccamente a questi ritardati mentali. Per spiegarmi, mi rifaccio all'ultimo episodio. Alcuni "portavoce" della UE hanno criticato l'Italia sulla faccenda dell'immigrazione. Berlusconi ha risposto a brutto muso e avvertito che l'Italia non voterà più al Consiglio Europeo se continua un simile andazzo; giacché deve semmai parlare il presidente della commissione europea, non i soliti "portavoce" non si sa quanto autorizzati e quanto a titolo personale.

Immediatamente, facendo una "figura barbina", Dennis Abbott, portavoce agli affari regionali, ha dichiarato: "da giorni ripetiamo che la Commissione non sta criticando nessuno Stato". Laitenberg, portavoce del presidente Barroso, ha affermato: "se chiediamo informazioni, questo non rappresenta una critica. Sull'argomento dell'immigrazione, così come su altri temi, lavoriamo con l'Italia in modo obiettivo e corretto". Per chi ha ancora capacità di intendere, tale linguaggio diplomatico significa che s'è fatta una ritirata; il "coraggioso" Barroso non ha voluto avallare le prime dichiarazioni critiche (intese così da tutta l'ignobile sinistra). E il governo ha chiuso l'incidente, "soddisfatto" della marcia indietro di questi sedicenti rappresentanti europei

Una qualsiasi persona, dotata di dignità e non il solito italiano pronto a darsi allo straniero e a sparlare del nostro paese (che è il "brutto anatroccolo" per questi infami di professione), dovrebbe

ritenersi soddisfatta. No, da Anna Finocchiaro a Lorenzo Cesa a Di Pietro, e via snocciolando, tutti i sinistro-centristi hanno gridato alla "Lesà Maestà Europea"; del resto, l'Europa e l'euro (che ci ha steso), li hanno voluti gli uomini dell'antifascismo azionista (i cantori della "Liberazione"), i Ciampi, gli Amato e compagnia cantando, con la nota riunione sul Britannia che ha preparato la devastazione "privatistica" del nostro sistema economico a tutto vantaggio di ambienti finanziarioindustriali dipendenti dagli Usa. Non può esserci più alcun dubbio possibile su chi siano gli svenditori del paese, su chi vada ritenuto la nuova "armata di lanzicheneccchi" che, al comando degli Stati Uniti e dei suoi lacchè nella UE, vorrebbe re-invadere l'Italia, rinverdendo i (ne)fasti del 1527 (sacco di Roma).

Chiarisco allora nettamente il mio schieramento. Sono contrario a Berlusconi, ma non certo per i motivi di questi ignobili sinistri (tutti, giacché i cosiddetti "radicali" cercano disperatamente ascolto presso quelli maggioritari per un'alleanza su posizioni anti-italiane). Sono contrario al premier perché non sa fondare un movimento che finalmente combatta con radicalità, chiarendone il tradimento e subalternità allo straniero statunitense, questi puri devastatori del nostro paese. Dico ancor più precisamente: un movimento che sappia rivolgersi alla maggioranza della popolazione italiana, denunciando tutti i rinnegati (del comunismo come del fascismo), oggi alleati per operare il "sacco del paese" a vantaggio degli Usa. Dopo averli denunciati, dovrebbe però anche provvedere a liberarci di questi mucchi di spazzatura, come si è fatto con i rifiuti a Napoli; bisognerebbe solo costruire qualche inceneritore in più (si potrebbe farlo utilizzando fondi europei che finalmente servirebbero a qualcosa di utile). Quando, e se, si formerà una forza politica in grado di effettuare una reale bonifica di tali rinnegati (i nuovi "lanzicheneccchi"), io la sceglierò senza esitazioni. Capito, dementi di sinistra? Fino ad allora non mi schiererò, ma so chi è il peggiore nemico nostro. E' quello per cui voi sbavate. Spero sia infine chiaro e senza più mezzi termini!

<http://ripensaremarx.splinder.com/>